

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1820 del 13/04/2018
Oggetto	Determina archiviazione per mancata perforazione. RE14A0016
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1887 del 12/04/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tredici APRILE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l’esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia–Romagna;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 1927 (Approvazione Progetto Demanio idrico);
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”, ai sensi dell’art. 18, l.r. 43/2001);

PRESO ATTO CHE:

- con domanda PG.2014.0160316 del 22/04/2014, la società Iren Ambiente spa, c.f. 01591110356, con sede legale a Piacenza (PC), strada Borgoforte 22, ha chiesto la concessione per il prelievo di acqua da corpo idrico sotterraneo, ad uso industriale ed igienico/assimilati, mediante nuova opera da perforare in Comune di Reggio Emilia, su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 100, mapp. 168 del relativo NCT (cod. Sisteb RE14A0016);
- con det. 18733/2014, avente validità di sei mesi decorrenti dalla notifica, il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po ha assentito la richiesta autorizzazione alla perforazione;
- la Società richiedente ha dichiarato che il pozzo non è mai stato perforato a seguito di modifiche del quadro pianificatorio regionale e di sopravvenute differenti scelte ed esigenze impiantistiche (nota acquisita al prot. PGRE/2017/3332 del 21/03/2017);

ACCERTATO che la Società richiedente ha corrisposto la somma dovuta per l’espletamento

dell'istruttoria procedimentale, introitata sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04615;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione dell'interesse di Iren Ambiente spa, c.f. 01591110356, con sede legale a Piacenza (PC), strada Borgoforte 22, in riferimento alla domanda PG.2014.0160316 del 22/04/2014 per il rilascio della concessione per il prelievo di acqua pubblica da corpo idrico sotterraneo, ad uso industriale ed igienico/assimilati, mediante nuova opera da perforare in Comune di Reggio Emilia, su terreno ad essa appartenente, censito al fg. n. 100, mapp. 168 del relativo NCT (cod. Sisteb RE14A0016);
2. di disporre l'archiviazione e la chiusura del procedimento di cui alla predetta domanda PG.2014.0160316 del 22/04/2014 (cod. Sisteb RE14A0016);
3. di notificare il presente provvedimento alla società Iren Ambiente spa attraverso posta elettronica certificata;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella d.G.R. 1621/2013;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
7. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità Specialistica Progetto Demanio

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE

FIRMATO

DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.